
Francesco: diciamo la verità, il mondo è in guerra

Autore: Sara Fornaro

Fonte: Città Nuova

Parlando con i giornalisti, durante il volo che lo ha portato a Cracovia per la Giornata mondiale della gioventù, il papa ha spiegato: Una parola che si ripete tanto è “insicurezza”. Ma la vera parola è “guerra”. Non si tratta di una guerra di religione, ma di una voluta per il dominio, per il potere. Da Vatican.va

Quello che alcuni faticano ancora ad ammettere, lo sottolinea **Francesco**, parlando con i giornalisti, in volo verso **Cracovia**, dove parteciperà alla **Giornata mondiale della gioventù**. Il mondo è in guerra, e il papa lo sottolinea più e più volte. E non soltanto perché, inneggiando al Daesh, due giovani miliziani hanno sgozzato un anziano ed indifeso prete in Francia. Ma perché focolai di guerra sono ovunque e, purtroppo, continuano a moltiplicarsi.

Rispondendo allora a padre Federico Lombardi, che gli chiedeva - alla presenza dei giornalisti di tutto il mondo - una parola su come stesse vivendo gli ultimi fatti di sangue, Francesco ha affermato: «Una parola che si ripete tanto è “insicurezza”. Ma **la vera parola è “guerra”**. Da tempo diciamo: “il mondo è in guerra a pezzi”. Questa è guerra. C’era quella del ’14, con i suoi metodi; poi quella del ’39-’45, un’altra grande guerra nel mondo; e adesso è questa. Non è tanto organica, forse; organizzata, sì, ma organica... Ma è guerra. Questo santo sacerdote, che è morto proprio nel momento in cui offriva la preghiera per tutta la Chiesa, è uno; ma quanti cristiani, quanti innocenti, quanti bambini... Pensiamo alla **Nigeria**, per esempio. “Ma quella è l’Africa...”. E’ guerra. Non abbiamo paura di dire questa verità: **il mondo è in guerra, perché ha perso la pace**».

Ma se la verità è difficile, dura da accettare, allo stesso tempo non mancano segni di speranza, di pace. Uno di questi, sottolinea il papa, è proprio la Gmg. «La gioventù - afferma Francesco - sempre ci dice speranza. Speriamo che i giovani ci dicano qualcosa che ci dia un po’ più di speranza, in questo momento».

Poi, per chiarire ancora meglio quanto detto, il papa ha aggiunto: «Quando io parlo di guerra, parlo di guerra sul serio, **non di guerra di religione**, no. **C'è guerra di interessi, c'è guerra per i soldi**, c'è guerra per le risorse della natura, c'è guerra per il dominio dei popoli: questa è la guerra. Qualcuno può pensare: "Sta parlando di guerra di religione". No. Tutte le religioni vogliamo la pace. La guerra, la vogliono gli altri. Capito?». »